



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 75 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare
del 29/11/2011.

ANNO 2011

L'anno duemilaundici addì ventinove del mese di novembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 7 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 29.11.2011 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro

Seduta del Consiglio Comunale del 29 novembre 2011

Prot. n. 31164 del 27.12.2011

Il Presidente procede all'appello nominale dei consiglieri comunali

Presidente Romano: Ci sono 8 presenti, 14 assenti, la seduta è rinviata di un'ora.

SOSPENSIONE

Presidente Romano: Signori buonasera a tutti, iniziamo la seduta con la chiamata dell'appello.

Il presidente procede all'appello nominale dei consiglieri comunali

Presidente Romano: Assenti 8, presenti 12, possiamo iniziare a trattare l'argomentazione della giornata. Nominiamo gli scrutatori: Volpe, Bruna e Cutaia. Facciamo la votazione per alzata e seduta: chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo non si alzi...Volpe, Bruna e Cutaia.

VOTAZIONE

Presidente Romano: Tutti d'accordo...Dove sta andando c. Paci?...Diamo lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Dott.ssa prego.

Dott.ssa Marino: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti. Premesso che il vigente regolamento degli enti locali prevedere che il consiglio comunale approvi i verbali delle sedute precedenti, che pertanto occorre approvare i verbali che vanno dal n. 67 al n. 74 delle sedute dell'8 e del 9 novembre 2001, 2011, propone di approvare i verbali che vanno dal 67 al 74. 67: lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;

68: interrogazioni, protocollo 22309 del 2011 e 24852 del 2011; verbale 69: verifica dell'equilibrio di bilancio, stato di attuazione dei programmi anno 2011, art. 193, d.lgs. 267/2000, manovra di aggiustamento con variazioni di bilancio; verbale n. 70: trascrizione verbale integrale delle sedute del 9/11/2011; verbale n. 71: riconoscimento debiti fuori bilancio nei confronti dei signori Lo Vetro Nicolò, Lo Vetro Rosa Maria, decreto ingiuntivo n. 8 del 2011; verbale n. 72: esecuzione sentenza TAR n. 14322 del 2011, autorizzazione dirigente UTC; verbale n. 73: aggiornamento oneri di urbanizzazione anno 2012; verbale n. 74: regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali, approvazione.

Presidente Romano: Facciamo...prego c. Alotto.

Consigliere Alotto: Posso chiedere se (incomprensibile)

Voce fuori campo: Quelle della prima, del primo giorno, perché l'ultima volta quelle del primo giorno non c'era come registrazione...

Consigliere Alotto: (incomprensibile)...voglio dire che siamo di fronte...(incomprensibile).

Presidente Romano: No, no, c. Alotto, questo praticamente non l'accetto, in maniera...perché praticamente quella sera, lei lo sa benissimo, che si è pervenuto, anche perché ci sono stati degli interventi, interventi, interventi...

Consigliere Alotto: Presidente, lei lo sa benissimo che io non sarei intervenuto se dovevo fare una comparsa teatrale con il microfono in mano senza che si registrasse; voi mi avete esposto a fare semplicemente il mio intervento come se fosse un teatro, perché non si registrava.

Presidente Romano: Non si è detto che non registrava...no, no, lei allora ricorda male...perché praticamente, se lei si ricorda, se lei si ricorda...prese in giro, qua nessuno ha tempo di prendere in giro nessuno, c. Alotto.

Consigliere Alotto: Io ho fatto un intervento con il microfono; se non funzionava, vuol dire che...

Presidente Romano: Se lei ricorda, abbiamo interrotto e sospeso i lavori, poi abbiamo aspettato che portassero praticamente...il pezzo non c'era, perché praticamente non c'era e si è rinviato successivamente. Non è come dice lei, c. Alotto. Allora, prima stavo dicendo proprio questo, il discorso dei microfoni: abbiamo chiesto ed hanno portato un preventivo i tecnici per quanto riguarda i microfoni dei consiglieri...

Consigliere Alotto: Io chiedo se siamo in condizione di lavorare, come è giusto che si lavori. Lasci stare...(incomprensibile).

Presidente Romano: Stiamo lavorando perché la sala consiliare venga munita dei microfoni dei consiglieri comunali. Attualmente, vi è solo un microfono che chi chiede di parlare, può adoperare quel microfono, quindi chi chiede di parlare si deve alzare per potere fare il proprio discorso. Andiamo alla votazione. Facciamo per alzata e per seduta: chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi.

VOTAZIONE

Presidente Romano: Votato all'unanimità.

Voce fuori campo incomprensibile.

Presidente Romano: Prego. Adoperiamoci per questi microfoni, perché questa storia è...ogni consiglio comunale non possiamo fare tutto sto...

Consigliere Manganello: Presidente, io mi sento oggi di intervenire alla luce di quello che è accaduto nei giorni scorsi sul territorio di Palma di Montechiaro, dei gravi atti che si sono verificati con l'omicidio, con l'ennesimo omicidio che si è verificato a Palma di Montechiaro, che purtroppo a differenza di altri che hanno avuto luogo nei mesi scorsi, presenta l'aggravante, questo omicidio presenta l'aggravante della modalità e delle armi utilizzate per questo omicidio che è stato compiuto. Io credo che non possiamo far finta che le cose non accadano per l'ennesima volta e credo che questo consiglio comunale debba dire, abbia il dovere di dire chiaramente alla comunità palmese ed anche a chi sta fuori della comunità palmese, alla provincia di Agrigento, a tutti quelli che ci ascoltano, che noi non accettiamo, condanniamo questi atti e che chiediamo agli organi competenti, allo Stato, alla Prefettura per competenza, di potenziare la presenza sul territorio con mezzi ed uomini che siano all'altezza di poter arginare questa deriva violenta che ci ha colpito in questi ultimi mesi. Appunto, io chiedo al consiglio comunale questa sera di approvare un ordine del giorno che magari definiremo poi insieme alla segretaria, con più precisione, chiedendo alla Prefettura di attenzionare il caso della comunità di Palma di Montechiaro, perché noi non possiamo accettare e non possiamo permettere che all'esterno ci giudichino tutti alla stessa maniera. Noi non siamo tutti mafiosi, non siamo tutti violenti e non le accettiamo queste cose ed io penso che questo consiglio comunale non può ogni volta fare finta di niente, noi lo dobbiamo dire con chiarezza e mi auguro che il Sindaco si sia attivato o comunque ci dica se il Prefetto l'ha contattato, la commissione, credo che in questi casi si convochi una commissione per la sicurezza e per l'ordine pubblico, non lo so se il Prefetto l'ha fatto, magari lo chiede il Sindaco, perché dobbiamo attenzionare queste problematiche, non possiamo girarci dall'altra parte e fare finta che questo non sia accaduto. Grazie.

Sindaco Bonfanti: (incomprensibile). Io dico che l'amministrazione sicuramente a questi gesti che ci hanno caratterizzato a Palma di Montechiaro, sicuramente fanno male a tutti, non fanno male solamente a chi questa sera manifestiamo questi modi, perché

sono gravi, però dobbiamo anche chiedere con forza al Prefetto, al Questore, perché io ho avuto diversi colloqui con il Prefetto, quando noi abbiamo qualcosa da dire, interpelliamo il Questore per l'ordine pubblico. Sicuramente questa amministrazione, siccome sono fatti che sono successi da poco tempo, gli inquirenti farebbero il loro dovere, noi come consiglio comunale se ci vogliamo far sentire, l'amministrazione sicuramente farà il proprio dovere, perché lo sta facendo. Io ho sicuramente preso contatto per poter sensibilizzare gli organi di controllo, che vengano incentivati di più nel territorio di Palma, perché sono cose che dispiacciono a tutti, sicuramente, sicuramente. Mio figlio va ad Agrigento e quando sente queste cose, le vive in prima persona, per farvi capire che io, indipendentemente da Sindaco, come padre, quando mio figlio viene a casa dice queste cose e sicuro non posso essere indifferente. Questo è il discorso. Se noi questa sera vogliamo fare qualche documento, l'amministrazione lo farà anche proprio per manifestarlo agli organi competenti. Grazie.

Voce incomprensibile fuori campo.

Voce fuori campo: Io credo che vada fatto; dobbiamo dare un segnale all'esterno, non possiamo fare finta che queste cose non accadano.

Presidente Romano: Totò...allora, facciamo la seguente cosa: sospendiamo, magari, dopo che facciamo un po'di lavoro, sospendiamo per un quarto d'ora, venti minuti, formuliamo la proposta, la portiamo in consiglio comunale e la votiamo. Non è possibile?

Voci incomprensibili fuori campo.

Voce fuori campo: Possiamo fare una mozione dove un consigliere comunale propone, propone un qualcosa dal consiglio comunale, se il consiglio comunale è d'accordo con il punto, non credo che ci sia legge che (incomprensibile).

Sindaco Bonfanti: Scusatemi, io capisco che a qualcuno magari viene su quel pulpito e dice le cose che sono vere, però non ci nascondiamo, la possiamo fare tutta la proposta, contemporaneamente facciamo una proposta, perché è inutile che poi andare a dire perché l'ha fatto Manganello, l'ha fatto Bonfanti o perché l'ha fatto chiunque, perché sono cose sgradevoli...Totò scusami, Totò scusami, io sto venendo incontro per non dire poi l'ha fatta questo, l'ha fatta quell'altro...Manganello forse hai capito male quello che ho detto io, hai capito male...picciotti, la richiesta la faccio io allora: è stato sensibilizzato dai consiglieri comunali, per fare una mozione, per stilare una mozione sui fatti gravosi che vanno succedendo e mi faccio promotore io, dott.ssa., qual è il problema?

Voci incomprensibili fuori campo.

Presidente Romano: Diamo lettura della mozione.

Segretaria Giglia: Considerato il ripetersi di atti di violenza sul territorio comunale, anche per le modalità usate e per l'uso delle armi utilizzate, ritenuto di dovere attivarsi per sensibilizzare gli organi competenti ad incrementare la presenza delle Forze dell'Ordine in questo comune; rilevato che tali atti non possono essere rappresentativi dell'intera collettività; tutto ciò premesso, chiedono al signor Prefetto, al signor Questore di incrementare la presenza delle Forze dell'Ordine all'interno di questo comune, nonché esprimono una dura condanna contro ogni forma di violenza. Se c'è da aggiungere, perché così messo...allora che fa, passate alla votazione?

Presidente Romano: Facciamo per alzata e per seduta?

Sindaco Bonfanti: Io volevo dire una cosa. Siccome ieri mi sono visto con il Presidente, è che era successo un fatto increscioso...stamattina, dovevano ancora capire se i Vigili del Fuoco, aveva preso fuoco un furgone di una società che è del Presidente del Consiglio, io sapevo che era stato un corto circuito, invece stamattina sul giornale, sul giornale, era un incendio doloso, a quanto dicono i giornali, giusto? Ora, sono fatti, sono fatti sicuramente che, sono pure fatti incresciosi, per dare la nostra solidarietà pure al nostro presidente. Presidente, se ci sono, se...spero che...

Presidente Romano: Io la ringrazio. Ieri, praticamente, l'intervento dei Vigili del Fuoco escludeva la presenza di liquido infiammabile, però sapete, non è, non siamo praticamente nelle condizioni di dire se è stato doloso o non doloso. Non lo so, non lo sappiamo...

Sindaco Bonfanti: Ma sul giornale...ci credo poco io ai giornali comunque...

Presidente Romano:...anzi, noi dobbiamo essere solerti in queste cose...dott.ssa ha finito? Votiamo per alzata e per seduta. Chi non è d'accordo rimane seduto.

VOTAZIONE

Presidente Romano: Tutti d'accordo. Andiamo avanti...

Consigliere Alotto: Presidente, scusi, sappiamo che è stato commissariato il Tre Sorgenti. È vero o non è vero? Chiedo al Sindaco.

Sindaco Bonfanti: Allora, io l'altro ieri, quando l'ho saputo del fatto, c'era la nomina di un commissario, ma questo commissario è stato nominato, mi sembra, due settimane fa...questo mercoledì...l'altro mercoledì, io mi ero recato a Palermo, che avevo appuntamento...l'ho saputo, mi sono recato a Palermo, in questo appuntamento c'era l'On. Panepinto con cui dovevamo parlare con l'Assessore Marino, all'energia, energia e acqua; praticamente quando noi siamo arrivati a Palermo, responsabilità vuole, non so se sono sopraggiunti altri problemi più gravi all'Assessore Marino, non si è fatto trovare, allora nel muoverci, i signori della Tre Sorgenti non è che mi hanno notiziato che il

commissario domani viene a Canicatti, mi hanno notiziato a comodo, diciamo. Noi abbiamo preso di nostra iniziativa, ragionando se dovevamo fare opposizione al TAR, opposizione al TAR, per quanto riguarda questo commissario che avevano nominato, ragionando con i nostri collaboratori, con la segretaria, io dicevo che non era nostro praticamente fare il ricorso al TAR, ma lo doveva fare il consiglio di amministrazione della Tre Sorgenti ed infatti stamattina, abbiamo fatto una riunione alla Tre Sorgenti ed è venuto fuori che lo avrebbero fatto loro, ma loro si erano già attivati a nominare un avvocato per fare il ricorso, ma ancora il ricorso, ho detto, scusate, quando ci sono queste cose urgenti, il ricorso è bene che si fa subito. L'unica mia critica con il consiglio di amministrazione è stato questo; c'è stato un dibattito e poi all'ultimo è saltato fuori che giovedì un avvocato, un certo Rinzirillo, Rinzirillo, depositerà il ricorso al TAR, ma c'è pure anche un'anomalia in questa cosa. Si diceva che nel nominare il commissario, non lo poteva fare, io non sicuro sicuro al 100%, ma nel dibattito è scaturito questo, ma il commissario doveva essere nominato dagli enti locali, perché lì si parlava di emergenze acquee ed altre cose. Siccome ogni qual volta la Regione, mi dispiace dire chi governa, sia a destra che a sinistra, perché quello che c'è lo dobbiamo dire chiaro, nominano commissari e fanno sottogoverni sempre e nominano, perché questa è la verità, perché l'atteggiamento in questi ultimi tempi nelle nostre partecipate, è che quando abbiamo, vedi la Dedalo, vedi altre cose, per togliersi di mezzo queste patate calde, che non sanno come scioglierle, invece di dare un chiarimento, nominano commissari, sempre a spese, a spese, dove loro si recano. Questa è la verità. Ora c'è qualcosa, sperando che domani, abbiamo fatto questo deliberato, domani spero che, come è successo nel passato nel comune, non faccia trovare, oppure sia di buon auspicio questo commissario, perché ha la delega proprio per sostituire tutto e consegnarlo a Girgenti Acque...di buon auspicio perché magari prende atto che noi stiamo facendo questo ricorso al TAR e magari lui prende atto e lo invia per un po' di tempo nelle sue funzioni di andare a consegnare le reti a Girgenti Acque.

Consigliere Manganello: Sindaco, noi dobbiamo impedire in ogni modo che questo avvenga...

Sindaco Bonfanti: Io ho fatto delle lettere all'Assessorato.

Consigliere Manganello: Io propongo la convocazione di un consiglio comunale presso il Consorzio Tre Sorgenti, per impedire che il commissario si insedi, non è possibile che lui arrivi, arrivi e ceda le reti. Ma a quale titolo? Con quale titolo? Di che cosa stiamo parlando? Le reti sono nostre, sono nostre, non sono di quella associazione a delinquere che è Girgenti Acque, perché Girgenti Acque è un'associazione a delinquere che gestisce l'acqua...

Sindaco Bonfanti: Signori miei, i sette comuni, quelli che siamo, scusami Peppe, i sette comuni che noi siamo soci, dieci comuni, quelli che siamo, vedete che l'unico comune

che ha spinto per mandare ricorso alla Regione, al commissario, a tutto, è partito da questo comune, ma senza essere informati da nessuno, solo, solo con le nostre capacità che qualcuno da fuori ci ha informato, questo è. Io purtroppo ho cercato di appoggiarmi ad una persona che sicuramente, come visibilità, come potere, sicuramente ha più potere di me ed abbiamo fatto un cammino. Ora, non lo so che cosa devo pensare, signori consiglieri. Io ho fatto tutto, ho mandato le lettere di sospendere secondo il fatto del referendum che c'è stato, ho dato la normativa, abbiamo tirato fuori una sentenza della Lombardia, della Corte Costituzionale, abbiamo fatto, cioè Palma ha fatto tutto. Dopo tutto questo, si è aggregata Licata e Campobello, gli altri comuni, gli altri comuni non hanno fatto niente, ma noi ci siamo attivati. Ora, se ad ogni soluzione che vogliamo intraprendere...

Consigliere Manganello: E' illegittima la nomina di un commissario per consegnare le reti, tra l'altro ci sono contenziosi...

Segretaria Giglia: Il Sindaco, il Sindaco nella richiesta di revoca, ha fatto rilevare...il Sindaco nella richiesta di revoca ha fatto rilevare questo pesante contrasto di interessi tra il Consorzio Tre Sorgenti, che è creditore di più di otto milioni di Euro nei confronti di Girgenti Acque, che è un (incomprensibile) poco opportuno, perché dalle notizie di stampa ci sono indagini giudiziarie su queste vicende, quindi il Sindaco questo l'ha fatto rilevare, senza dire che siamo dopo il referendum; dopo il referendum, è intervenuto il decreto sviluppo dell'anno scorso, nel quale decreto sviluppo, con una formula poco chiara, fatto dal precedente governo nazionale, diceva che la proprietà delle acque rimane pubblica, mentre la gestione dovrebbe essere ad un ente con dei requisiti particolari che rispecchino i referti. In questo momento, l'unico riferimento è la normativa comunitaria, l'unico riferimento è quello, quindi ci vorrebbe chiaramente che le forze politiche prendano atto di questo, anche chi è in Regione, perché frattanto anche i consigli comunali hanno deliberato una proposta di legge da proporre all'Assemblea Regionale, che tutt'oggi non si sa l'esito di questa proposta di legge e prendere atto della ripubblicizzazione della gestione delle acque. Però, questo è stato fatto rilevare, il Sindaco nelle richieste l'ha fatto rilevare, però si è visto che non c'è, diciamo così, la volontà politica, la volontà politica di portarlo avanti e che questi vanno avanti come se il referendum non ci fosse stato, anche perché anch'io avevo segnalato sto cosu, c'è qualche altro comune che si va "ah, ma la Girgenti Acque ha vinto una gara da 34 miliardi di Euro, i danni, così...", però se si è in presenza di una volontà popolare, cioè che si è espresso il popolo in un senso, ne deve prendere atto sia il legislatore regionale che quello nazionale. Addirittura adesso, c'è una recentissima sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre, che ha annullato, dichiarato illegittima...

Fine lato A della prima cassetta

Segretaria Giglia: ...sto commissario, anche perché c'è un evidente conflitto di interessi, perché chiaramente un consorzio che è attivo in questo momento, è attivo il consorzio, uno dei pochi, è un ente che ha un'esperienza in materia, però non si è addivenuti ad un nulla di fatto, dopo addirittura hanno riscritto che si insediava un commissario. Abbiamo chiesto, il Sindaco ha chiesto anche una relazione ai membri designati da lui Sindaco sull'attività svolta dal consorzio Tre Sorgenti, però prendiamo atto che a tutt'ora la situazione è questa, perché la proprietà deve essere pubblica e poi l'ente gestore deve osservare i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria.

Sindaco Bonfanti: Ascoltatemi, domani pomeriggio si insedierà il commissario. Io domani mattina non ci sono, perché devo essere a Palermo per andare a chiudere il fatto dei canali ed in più vedere se hanno tirato fuori questo decreto 18, però domani pomeriggio, se io arrivo in tempo, io andrò a Canicatti, come tutti gli altri Sindaci che sono d'accordo a non cedere la rete; se noi vogliamo essere più numerosi e vogliamo partecipare, alle 3 e mezzo, alle 4, signori disponiamoci ognuno con i propri mezzi ed andiamo alla Tre Sorgenti per poter manifestare il nostro dissenso su questa linea. Io domani mattina avrei un...ma siccome io ho preso degli impegni, che sono sempre impegni del comune; dovrei andare a chiudere questa questione delle due faccende, con la speranza...si, si, ma va beh, ora, ora io...no, no, io lo sto dicendo a tutti i consiglieri comunali, se vogliamo essere presenti, c'è questa...perché l'unica cosa che a me mi è stato comunicato, perché li non è che questo consiglio di amministrazione faccia conto a tutti, cioè ci n'he tri di Licata, du di Palma, cioè non rispecchia veramente quello che è i componenti del, diciamo, consorzio, veramente, chi è partecipe con le azioni, questo è il discorso.

Presidente Romano: Il consigliere Adamo chiede di parlare.

Consigliere Adamo: Innanzi tutto, io sono...metti, mettì...grazie presidente. Buonasera a tutti. Io sono d'accordissimo sul fatto che c'è bisogno della presenza del consiglio comunale, perché in fondo siamo noi che dobbiamo rappresentare i cittadini ed i cittadini non credo che vogliano che la rete idrica venga data a privati, pure se è stato fatto in un modo increscioso, perché non ha senso. Voglio dire però un'altra cosa; il consiglio comunale deve prendere due componenti del consiglio di amministrazione e deve dire che non componenti di un partito o di una singola persona, ma deve dire che sono componenti di questo comune ed è giusto che almeno vanno dal Sindaco, non dico dal consiglio comunale perché non siamo noi a parlare con ognuno dei componenti, vada a fare presente...ora tu intervieni Salvatò...è vergognoso il fatto che il consiglio comunale, almeno io come consigliere comunale, devo sentir dire queste cose in mezzo alle strade, abbiamo due componenti e forse nemmeno, nemmeno vengono al comune. Sono stati nominati dal comune, devono rappresentare il comune, non possono pensare che il Sindaco deve venire a capo di questa situazione da, da terzi, non ha senso, non ha senso. Quindi dico, è giusto che prendiamo un attimino questi due componenti,

chiamiamoli all'attenzione e gli diciamo che loro rappresentano il consiglio comunale, rappresentano Palma di Montechiaro, non rappresentano, senza offesa, né Totò Manganello, né Carmelo Adamo e nemmeno, nemmeno Peppe Coppola insomma. È giusto che vengano almeno all'amministrazione e ci fate presente cosa avviene nella Tre Sorgenti. È vergognoso. Io stasera mi sento mortificato a sentire dire che qua adesso si danno le reti pubbliche per cui abbiamo lottato, che rimangono pubbliche, adesso vengono date a privati, così, ed i nostri componenti non ci mettono nemmeno in condizione di fare qualcosa. Se non c'era il consiglio comunale, senza offesa, sapeva lo sapevi tu, Lillo Alotto ed il Sindaco. Almeno io non lo sapevo ed è vergognoso, Sindaco. È giusto che ammoniamo, se è nostro compito, ammoniamo i due rappresentanti, perché non si possono permettere di, di fare, non sono faccende personali, sono nominati dal comune e come è giusto che li nomina il comune, è giusto che debbano dare conto.

Voce fuori campo: (incomprensibile)...cioè aspettavamo che il Sindaco informava il consiglio comunale.

Consigliere Adamo: Allora è giusto che prendiamo atto che il Sindaco non informa il consiglio comunale...non lo so io, io da quello che ho capito, il fatto è che il Sindaco non l'ha saputo, lo ha saputo da terzi.

Voce fuori campo: Tu hai capito sempre all'inverso, mi dispiace per te, perché la dott.ssa ha detto che ha richiesto, ecc., ecc., c'è tutto un verdetto...

Consigliere Adamo: Scusi un attimo, i due rappresentanti sono venuti da lei, io forse non riesco a farmi capire, sono venuti due rappresentanti del comune da lei, sì o no?

Sindaco Bonfanti: Scusatemi un attimo, scusatemi. A scanso di equivoci e parliamo di cose veramente fattibili...consiglieri comunali, un attimo, presidente...siccome io non sono, ascoltatevi signori miei, io siccome quando mi attivo, cioè non è che posso riattivarmi; quando c'è una persona, che come già ho detto, ha più influenza di me alla Regione, e noi sappiamo le cose come vanno, io mi affido a chi ha più influenza di me ed io ho fatto tutto il percorso che c'era da fare.

Consigliere Adamo: E' tutto chiaro Sindaco. I due rappresentanti che ha nominato il comune qualche anno fa, sono venuti da lei per farci sapere questo problema? Io non so come spiegarmi.

Sindaco Bonfanti: Consigliere Adamo, io sono venuto a conoscenza, ma qua non siamo al Tribunale per dire sì o no; questo voglio dire.

Consigliere Adamo: Grazie della risposta, Sindaco.

Sindaco Bonfanti: Questo è un problema, questo è un problema che ci accomuna tutti e l'unica cosa che può fare un consigliere comunale...ascoltatemi...è inutile scaricare ad uno o all'altro. Se un consigliere comunale si vuole attivare per proprie, per proprie correnti o per proprie linee, come l'hanno saputo, che lo faccia, nessuno impedisce a nessuno, capisci il discorso che voglio dire? Ascoltami. Io l'ho detto poco fa, che la corrispondenza con un membro del consiglio di amministrazione, che si chiama Manganello, ce l'ho avuto dall'inizio e qualcosa mi dice, con il consigliere, oggi facendo...lui funge da, da presidente, che...il signor Brancato, lui non mi notizia mai, Manganello quando io lo chiamo, perché l'ho chiamato, mi dice guarda che c'è questa cosa. Siccome ci siamo attivati per poter fare questi ricorsi, può anche darsi che ci sia una mancanza mia ad informarvi a tutti? Può anche darsi...ma stamattina ci sono andato, stamattina ci sono andato...che cosa? No, no...

Presidente Romano: Signori, Sindaco per favore, consiglieri comunali, consigliere Manganelli, no, no, cerchiamo di portare un po' di ordine perché stiamo perdendo ogni forma di, di...consiglieri comunali, riportiamoci, atteniamoci ai punti all'ordine del giorno ed alle regole del consiglio comunale. Per favore, quando dovete parlare richiedete la parola, vi alzate ed andate a parlare, con rispetto praticamente del...va bene?...allora, molto brevemente, così chiudiamo questa discussione.

Consigliere Adamo: (incomprensibile) a conoscenza del fatto che il consiglio comunale, ormai i ruoli sono quelli che sono, ma stasera sono ancora più mortificato, perché ho capito che la corrispondenza tra i segretari comunali, ci mandano le lettere, il fatto che le reti pubbliche quasi quasi, forse, vanno a dei privati, non lo dobbiamo sapere. Quindi, dico, è gravissimo. Sindaco, devo fare questo accenno; è una cosa molto, molto grave. La corrispondenza tra segretari comunali, io la lettera me la trovo qua, il fatto che domani c'è una riunione al Tre Sorgenti e forse danno le reti a dei privati, non lo sappiamo. Sindaco, dobbiamo essere coscienti di quale è la realtà ed è questa. Tu lo sai, quando c'è da difenderti, io ti difendo a spada tratta, ma davanti a questo non...

Sindaco Bonfanti: Se c'è qualche mancanza di comunicazione, si può anche accettare, perché in questo momenti, picciotti, la confusione di quello che sta succedendo, perché noi lottiamo contro i mulini a vento. La Regione che deve fare? Nell'assemblea dei Sindaci, nell'assemblea dei Sindaci, abbiamo Sindaci che vogliono pure cedere le reti, però io non posso andare a dire determinate situazioni perché magari qualcuno mi abbia informato o no, perché io sono convinto, il consigliere Alotto non me ne voglia, lo sapeva questo pure, non è che si sa d'ora, anche se io l'ho saputo quando mi sono attivato, quando mi sono attivato, cercando di tamponare la cosa, per poi informare il consiglio comunale. Ma alla luce che oggi abbiamo fatto, alla luce che noi abbiamo fatto questa assemblea di amministrazione stamattina, è venuto fuori, è venuto fuori questo. Questo voglio dire io. Comunque, io posso...l'unica cosa che vi deve confortare...io, scusatemi, la cosa che...presidente, l'ultima parola dico e unni dicu chiù...la cosa che vi

deve confortare è una: che questo Sindaco si attiva in largo ed in lungo, facendo il bene di questa collettività sicuramente e sono rammaricato quando un Assessore regionale dà picche ad un consigliere regionale, questa è la verità.

Punto n. 2 all'o.d.g.: Interrogazioni prot. n. 25883/2011 – prot. n. 25884/2011 – prot. n. 26578/2011 – prot. n. 28175/2011.

Presidente Romano: Andiamo avanti. Diamo lettura all'interrogazione protocollo n. 25883 del 2011.

Dott.ssa Marino: Il sottoscritto consigliere Montalto...scusate, protocollo 25883...il sottoscritto consigliere Salvatore Montalto, chiede: quali provvedimenti ha preso per risolvere il problema delle villette di via Alpi e di via Peloritani, visto la situazione di degrado in cui versano tali zone? Facendosi carico di una lettera sottoscritta da molti residenti della zona, visto che già in una precedente interrogazione il sottoscritto tale degrado e carenza igienico-sanitaria, il suo vice-Sindaco, nella qualità di assessore al ramo, aveva comunicato che si sarebbe provveduto a far pulire tale zona. Ad oggi non c'è nulla di fatto, quindi la prego di venire a riferire in consiglio in merito a tale questione e di dare risposta per iscritto ed allego la petizione sottoscritta dai residenti della zona.

Sindaco Bonfanti: Consigliere Montalto, siccome le risorse sono quelle che sono, abbiamo bandito, abbiamo fatto una gara, una gara per manutenzione, per manutenzione; nel momento in cui questa gara verrà espletata ed aggiudicata, sicuramente interverremo in quel posto, che è un posto che mi sta a cuore, come tutti gli altri problemi, tutti gli altri problemi che ci sono, sicuramente a Palma ne abbiamo tanto, non c'è solo quella piazzetta, però l'attenzioneremo perché lì vi è il centro Salvinus, che stiamo provvedendo pure per cercare di metterlo in funzione. Si lo so ca interveni...

Presidente Romano: Consigliere Montalto, soddisfatto?...consigliere Pace, ancora a destra sei?...Prego...Sindaco, per favore.

Consigliere Montalto: Grazie signor Presidente. Io in merito, in merito...

Presidente Romano: Signori, no, no, cercate di accomodarvi qua, praticamente sedetevi se avete sete, però cerchiamo di rispettare praticamente il consiglio comunale...

Voci incomprensibili fuori campo.

Consigliere Montalto: In merito a questa interrogazione che ho presentato, mi si dice che già si aspetta che venga espletata la gara di appalto per fare pulire le due villette di via Alpi e via Peloritani, ma è da un anno e mezzo che non vengono pulite queste due villette, tanto è vero...un anno e mezzo, un anno e mezzo...si è intervenuto soltanto a sistemare dei mattoni che si erano tolti o erano stati tolti dai ragazzi, però è un anno e

mezzo se non di più, che non si fanno pulire queste due villette, tanto è vero che i residenti della zona hanno sottoscritto un documento cui io ho mandato. Quindi, non vedo il motivo per cui in altre zone si è intervenuto a fare pulire, a fare pulire e questa zona niente completamente, ad oggi niente completamente. Ad oggi mi era stato detto verbalmente, mi era stato detto verbalmente che come finivano di pulire qua in piazza Mazzini, con la potatura degli alberi di piazza Mazzini, si sarebbero...e a Santa Francesca (incomprensibile)...direttamente gli operai passavano in quella zona per andare a pulire quelle zone. Cioè, lasciamo perdere che avevo chiesto risposta per iscritto a lei, signor Sindaco, e non me l'ha data la risposta per iscritto, giusto dico, lasciamo perdere questo, però è da un anno e mezzo che non si fa pulizia in queste due villette, né dell'erbaccia, né potatura degli alberi, infatti questa estate pigliarù tutti così focu e s'abbruciarù tutti così e u focu pulizzià tutti così...delle erbacce che ci sono...signor Sindaco, io la invito, la invito a ghiri a fari un sopralluogu visto che ci sono anche degli uffici comunali in quella zona. Ci possiamo andare assieme, perché io non ho la cultura di fare fotografie perché non è mio lavoro, picchi si fussi di radiri o tagliari i capiddi, allura fussi u me travagliu e lu facissi e fazzu varba e capiddi. Lei dice di andare a fare assieme un sopralluogo; quando dice lei, così...io ci sono stato, si rende conto di persona del degrado che c'è in quella zona, tanto è vero che non lo dico solo io, lo dicono i residenti che abitano in quella zona...bedda matri, lassa stari, iu nun u sacciu si su parenti to, io non lo so, io sto dicendo quello che c'è...grazie.

Presidente Romano: Diamo lettura della seconda interrogazione, protocollo 25884 del 2011.

Dott.ssa Marino: Il sottoscritto Salvatore Montalto, consigliere comunale, chiede quali provvedimenti ha preso per fare rispettare il nuovo regolamento sulla pubblicità, approvato diversi mesi fa, visto che si persevera non farlo rispettare, anche dopo la mia interrogazione da me sottoscritta e presentata. Quindi, la prego di venire a riferire in consiglio in merito alla questione, di dare risposta per iscritto.

Sindaco Bonfanti: Allora, consigliere Montalto, abbiamo avuto un incontro con i signori delle onoranze funebri, dove praticamente abbiamo manifestato noi, perché noi prima giustamente le persone le dobbiamo educare, avvisandole per educare, dopo successivamente se qualcuno trasgredisce, il discorso che c'è un regolamento, si è fatto un regolamento, poi cerchiamo di punirli. Io spero, spero che questi signori, questi signori non trasgrediscano; noi facciamo sicuramente i controlli dovuti per far rispettare le affissioni, consigliere Montalto.

Voci incomprensibili fuori campo.

Consigliere Montalto: (incomprensibile) soltanto il discorso delle agenzie funebri, è il discorso che ogni giorno si vedono persone a fare volantaggio per le strade, cioè è, per poi buttare tutto a terra. Per fare questo regolamento, per fare questo regolamento,

abbiamo speso un sacco di soldi in riunioni, riunioni di commissioni congiunte, riunioni dei consigli e poi non viene, non viene fatto applicare. Cioè, questo, questo è il discorso. Lasciamo stare il discorso...il discorso del volantinaggio, che ognuno si sonna e accumulincia a spartiri i carti in mezzu i strati e allora, nun havia sensu ca navutri facivamu stu regolamentu, nun spinniamu grana; cioè, ficimu u regolamentu di corsa, a dottoressa Marino diceva che era da approvare entro dicembre, picchi (incomprensibile)...dico bene, dott.ssa Marino? Perché iu sugnu curtu di memoria ed a volte mi ricordo male...e poi...(incomprensibile) grazie.

Presidente Romano: Allora, diamo lettura del protocollo 26578 del 2011.

Dott.ssa Romano: L'interrogazione avente ad oggetto l'eliminazione della cabina elettrica non più funzionante, non più in funzione in via Leonardo Da Vinci. Il sottoscritto Roberto Pace, consigliere comunale dell'MPA, con questa interrogazione intende informare l'amministrazione comunale su quanto segue: considerato che in via Leonardo Da Vinci, nelle ore di punta, che coincidono con l'entrata e l'uscita dei bambini dalla scuola Provenzani, si viene a creare un notevolissimo incremento del traffico veicolare, dando luogo a veri e propri ingorghi, naturalmente ciò arreca gravi disagi da un lato agli automobilisti, ai motociclisti, costretti a lunghe code, perdite di tempo, e dall'altro agli studenti; il problema potrebbe essere alleviato in tempi brevissimi e con costi pressoché nulli, semplicemente provvedendo all'abbattimento della cabina elettrica della via in questione. Pertanto, il sottoscritto si chiede se codesta amministrazione sia al corrente della suddetta situazione e se intende attivarsi per risolverla, procedendo quanto prima all'abbattimento dell'inutile cabina, che impedisce la regolarità del traffico.

Presidente Romano: Il Sindaco ha la parola.

Sindaco Bonfanti: Consigliere Pace, per quanto riguarda la cabina, sicuramente a qualche giorno disporremo un po' a fare un sopralluogo e vedere se nella cabina ci sono dei fili da poter spostare o meno. Allora, facciamo, facciamo sicuramente un sopralluogo e poi, risorse permettendo, perché lì non è una cosa di priorità, perché se pensiamo che ci sono cose più prioritarie, però la mettiamo in considerazione cercando di fare, di dare più, per far fluire le macchine ed il traffico visto che nelle vicinanze, nelle vicinanze c'è una scuola. Io non ti posso dare una data, né ti posso dire a domani, perché ti prenderei in giro, perché giorno dopo giorno, con tutte le sorprese, con tutte le sorprese che ci arrivano dal governo, le entrate sono quelle che sono. A me costerebbe meno dire, consigliere Pace fra un mese, fra 15 giorni la cabina è tolta, abbiamo i soldi, problemi non ce n'è; ma tutte anche le altre cose, ma dobbiamo fare i conti con le risorse che abbiamo, questo è il problema. Io non è che non li attenziono oppure qualcuno se ne frega, non è così. Noi cerchiamo di tamponare e dare un servizio secondo le risorse che abbiamo, perché se andiamo a vedere la disponibilità delle somme che abbiamo avuto

sulle manutenzioni, sono somme irrisorie, cioè praticamente non si fanno servizi perché non ci sono soldi, non perché si taglia, qualcuno dice così, non tagliamo perché il piacere nostro è tagliare. È questa la situazione; se ci sono le risorse ci programiamo in un modo, se le risorse sono incerte, noi siamo incerti e si vive giorno dopo giorno, perché quando tu sai che ci sono le risorse, ti puoi programmare giornalmente, a medio termine ed a lungo termine. Ma nel momento in cui mancano le risorse, lo Stato ti fa una legge, ne fa un'altra, cambiano i governi e navutri ni sbattemu puru, nun sapemu chiddu c'hamu a fari. Chissà a verità è, consigliere Pace.

Presidente Romano: Sta chiedendo di parlare, sta chiedendo di parlare...

Consigliere Pace: Signori tutti buonasera. Caro Sindaco, di questa sua risposta non sono assolutamente soddisfatto, perché? Perché? Perché è una cifra irrisoria; non penso che 2, 3mila Euro il comune abbia bisogno anni e mesi e mesi per poterli avere. Qui c'è un'altra possibilità...mi faccia parlare signor Sindaco e mi ascolti, come io ho ascoltato lei gentilmente...signor Sindaco, lei c'ha un fondo di riserva mi sembra, dove ci sono...

Sindaco Bonfanti: Il fondo di riserva è finito, scusa se ti interrompo, perché è stato speso per comprare derattizzazione, disinfestazione, per i pendolari, per il campo sportivo per far giocare i ragazzi, poi su che cosa? Eh? Il nullaosta...qualcuno mi dice, ma non lo potevi toccare, e beh mi assumo la responsabilità, l'ho toccato, purtroppo che cosa c'è? Qua praticamente...questa è la verità picciotti. Io ho messo tutto quello che c'è e che ho trovato, l'ho messo a disposizione, non ho fatto niente io di...

Consigliere Pace: Vediamo, vediamo se i signori consiglieri...

Presidente Romano: Facciamo finire, facciamo finire...Sindaco...

Consigliere Pace: Vediamo se i colleghi consiglieri sono così sensibili al problema che ho esposto io, che il Sindaco e tutta l'amministrazione della sua giunta. Vediamo che tutto il mese di gennaio, Sindaco, assessori e consiglieri comunali, tutti i soldi che si ricavano, si mettono da parte...dai gettoni di presenza, dagli stipendi...si mettono da parte, abbattiamo questa cabina telefonica, poi il resto, se resta, in proporzione poi vengono divisi, se no (incomprensibile). In un mese di gettoni e di stipendi del Sindaco e della giunta, un criu ca un putemu fari na cosa di chista, perché noi siamo qui per dare risposta ai nostri concittadini, non penso che i consiglieri non sono d'accordo. Pure, pure, ci li mittemu videmma, qual è il problema? È un onore che siamo stati eletti dai cittadini e siamo portavoce dei cittadini, non è che l'onore è prendere i soldi e metterli nelle tasche. Io almeno la penso così. Che ne pensa lei signor Sindaco? Di questa mia proposta. L'accetta lei in toto? E allora, lo stipendio del mese di gennaio lo mette da parte lei a la sua giunta e noi consiglieri pure, va bene? Visto e considerato che non ci sono i soldi pi putiri abbattere questa benedetta cabina, facciamo così signor Sindaco. I consiglieri li convinco io; se non li convinco, i soldi dei gettoni dei consiglieri, glieli

metto di tasca mia, ogni consigliere che non mette i soldi, glieli metto da tasca mia, l'importante che lei e la sua giunta metta a disposizione il suo stipendio per buttare questa cabina. Così solo posso essere soddisfatto della sua domanda. (incomprensibile). Ho concluso allora.

Presidente Romano: Grazie consigliere Pace. Diamo lettura all'interrogazione n. 28175 del 2011.

Dott.ssa Marino: Interrogazione sulla mancata presentazione del Sindaco sulla relazione annuale. Il consigliere comunale dell'MPA, Vincenzo Pace, indirizza al Sindaco Rosario Bonfante un'interrogazione per chiedere i motivi che hanno impedito la presentazione della relazione annuale e se è nelle intenzioni del Sindaco adempiere alle disposizioni di legge. Il consigliere Pace ritiene che sia un dovere da parte del Sindaco presentare annualmente al consiglio comunale una relazione riassuntiva e ritiene che la stessa presentazione non sia solamente un atto formale previsto dalla legge, ma rappresenta un esercizio di democrazia e trasparenza, che consente di portare a conoscenza anche dei cittadini palmesi lo stato di attuazione del programma presentato agli elettori in sede di campagna elettorale.

Sindaco Bonfanti: Consigliere Pace, in questi, diciamo, quasi sedici mesi, qualcuno un mese fa diceva che erano un anno e mezzo, in questi sedici mesi, vorrei dare un po' tempo perché...le cose pubbliche, le cose pubbliche non ci vuole a dire tizio e filano, si sono dette, non è che qua...quando sono pubbliche le cose, sono affisse, inutile fare il nome e cognome delle cose. È mia intenzione presentare un po' il resoconto dell'operato di questa amministrazione; siccome ci sono...

Fine lato B della prima cassetta.

Sindaco Bonfanti:...questo significa fare una relazione dell'operato della nostra amministrazione; nel momento in cui, io spero da qua a...prima di Natale, prima di Natale, a comunicarlo, sicuramente, sicuramente, spero che non ci siano eventi calamitosi, perché solo gli eventi calamitosi mi possono distogliere, mi possono distogliere dal fare la relazione.

Punto n. 3 all'ODG: "Manovra di assestamento generali di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2012/2013, ex art. 175, comma 8 del d.lgs. 267/2000"

Presidente Romano: Allora facciamo gli scongiuri, Sindaco...si, ma facciamo sempre gli scongiuri, consigliere Alotto. Allora, soddisfatto consigliere Pace? Va bene. Signori consiglieri, diamo lettura del terzo punto all'ordine del giorno; dott.ssa Marino, dott. Zarbo, diamo lettura della manovra di assestamento generale di bilancio di previsione 2011 e previsione 2012/2013, ex art. 175, comma 8 del d.lgs. 267/2000.

Dott. Zarbo: Il responsabile del settore finanze propone la seguente deliberazione: premesso che il consiglio comunale, nella seduta del 30 agosto 2011, ha deliberato il bilancio di previsione 2011, immediatamente esecutivo; che con deliberazione n. 69 dell'8/11/2011, il consiglio ha esitato favorevolmente la proposta di variazione in seno agli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi; che con nota protocollo n. 26440 dell'8/11/2011 sono stati invitati i capi settore a produrre eventuali richieste da inserire nella proposta di deliberazione per l'assestamento di bilancio 2011, con evidenziazione dei debiti fuori bilancio, ove se ne conoscesse l'esistenza; che la predetta nota è stata riscontrata solo al capo settore della Polizia Municipale; atteso che la suddetta proposta è stata impartita in ossequio alle direttive dell'amministrazione comunale, in sede di conferenza di servizi e di incontri con fattiva collaborazione; che l'assestamento degli equilibri di bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria di un ente, perché consente di realizzare le ultime verifiche e nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione in relazione alle varie indicazioni fornite dai responsabili dei settori, anche ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile per coprire i costi di spesa corrente. Preciso che il consiglio comunale alloca le risorse economiche in macro aggregati, interventi e risorse, mentre l'organo esecutivo ripartisce in micro aggregati i capitoli e fissa gli obiettivi gestionali con la conseguenza che il primo impartisce gli indirizzi generalissimi in materia di utilizzo delle risorse finanziarie, mentre il secondo ne programma più specificamente l'utilizzo. Visto l'art. 175, comma 8 del d.lgs. 267/2000, visto l'art. 20 del vigente regolamento di contabilità, ritenuto di dover procedere anche ad una rivisitazione dei capitoli di spesa, finanziati con gli oneri di urbanizzazione ordinaria di sanatoria, costi di costruzione ed oblazione, vincolando i proventi secondo le modalità riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente proposta e secondo le risultanze totali di seguito rappresentate, distinte per anno; anno 2011, totale variazioni positive di parte corrente del bilancio: 99.650 Euro, a pareggio totale variazioni negative di parte corrente, 99.650; totale variazione positive bilancio in investimenti: 1.310.046 Euro, a pareggio totale variazioni negative bilancio in investimento, Euro 1.310.046; anno 2012; totale variazioni positive di parte corrente del bilancio: 378.997, 11 Euro; totale variazioni negative di parte corrente del bilancio: Euro 378.997,11; totale variazioni positive del bilancio parte investimenti: Euro 489.954, in pareggio con totale variazioni negative del bilancio parte investimento, Euro 489.954; per l'anno 2013, abbiamo un totale di variazioni positive di parte corrente per 378.997, 11 Euro, a pareggio con totale variazioni negative di parte corrente per Euro 378.997,11; mentre nella parte investimenti del bilancio, noi abbiamo un totale variazioni positive per Euro 489.954 ed a pareggio di totale variazioni negative di pari ammontare, cioè di Euro 489.954. Si da atto che le variazioni positive finanziano quelle negative e pertanto gli equilibri di bilancio permangono. Il parere in ordine alla regolarità tecnica è favorevole, il parere è favorevole pure in ordine alla regolarità contabile della proposta. La commissione si è riunita nel giorno 25 del mese di

novembre, alle ore 10 e 18 presso i locali comunali di palazzo Scolopi a seguito di regolare convocazione di giorno 23/11/2011, protocollo 28232, quindi si è riunita la commissione per discutere una serie di punti all'ordine del giorno, tra cui questo e cioè manovra di assestamento generale di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2012/2013, ex art. 175 del d.lgs. 267/2000; sono presenti i consiglieri Spinelli Calogero, Montalto Salvatore, Incardona Rosario e Manganello Salvatore. Il presidente, constatato e fatto constatare la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, quindi si inizia la trattazione, in riferimento sul punto in questione relaziona il capo settore dei servizi finanziari, dott. Zarbo. Il dott. Zarbo descrive le singole voci di bilancio su cui la manovra incide, sia in aumento che in diminuzione, in particolare in aumento intervento 2010028 di Euro 1.386,21, relativo al 5 per mille, destinato ad attività sociali 2011; ancora in aumento, la risorsa 301004, che riguarda il contributo degli utenti per il servizio di refezione scolastica e di pari ammontare si impingua l'impegno di spesa relativo. Poi, per l'anno 2012 si è operata una distribuzione delle risorse dovute sia alle manovre statali, che alle indicazioni dell'amministrazione per come esposto nel prospetto nell'allegato della proposta. Dopo un'ampia discussione, il consigliere Manganello, in coerenza di quanto già espresso in sede di approvazione degli equilibri di bilancio, e prima ancora in sede di approvazione del bilancio, si dichiara contrario alla manovra di assestamento; i consiglieri Spinelli ed Incardona, esprimono parere favorevole ed invitano gli uffici ed il Sindaco a reperire risorse con la vendita dei lotti del piano PIP e con il potenziamento dell'ufficio sanatoria; il consigliere Montalto si astiene. Questo è il parere della commissione. I revisori...l'anno 2011, il giorno 22 del mese di novembre, presso gli uffici del palazzo municipale, si è riunito il collegio dei revisori; sono presenti: il dott. Gaetano Vinci, presidente, il dott. Vinciguerra Giovanni, componente ed il rag. Lillo Sortino, componente. Il collegio prende in esame la proposta del capo settore finanze di deliberazione del consiglio comunale, avente in oggetto la manovra di assestamento generale del bilancio 2011, 2012, 2013, ex art. 175 del d.lgs. 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni. A tal fine, il collegio procede alla relazione del sotto riportato parere; vista la proposta, corredata della documentazione del responsabile finanze del comune di Palma di Montechiaro, dato atto che le variazioni in essa contenute sono conformi ai principi giuridici dettati dal d.lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione dei bilanci di previsione comunale, ex art. 172 e 175, nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità; sono coerenti con gli strumenti di programmazione finanziaria previsto dal vigente ordinamento delle politiche finanziarie e contabili, disciplinato dall'art. 267/2000 e successive modificazioni, nonché dalle specifiche leggi di settore; sono attendibili, ed in particolare per quanto concerne gli stanziamenti in entrata, sono supportati da una documentazione fornita dai responsabili ai servizi finanziari; sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti per la spesa, attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento degli uffici comunali nel rispetto degli indirizzi di governo e degli obiettivi previsti ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 267/2000; nominate in dettaglio le

variazioni apportate alle varie voci di entrata e di uscita, meglio specificati negli allegati della delibera citata e comunque di seguito riassunti e distinti per anno; anno 2011, per un totale di manovra compensativa, pari ad Euro 99.650, totali variazioni positive di bilancio 99.650 per quanto attiene alla parte corrente del bilancio, mentre è Euro 1.310.046 per quanto attiene alla parte investimenti, per l'anno 2011; per l'anno 2012, Euro 378.997,11 per ciò che attiene alla parte corrente del bilancio, ed Euro 489.954 per quanto attiene alla parte investimenti del bilancio; per l'anno 2013, Euro 378.997,11 per ciò che attiene alla parte corrente del bilancio, ed Euro 489.954 per quanto attiene alla parte investimenti. Tutto ciò premesso, dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, in linea di quanto previsto dall'art. 175 comma sesto del d.lgs. 267/2000, esprime parere favorevole alla deliberazione della proposta in oggetto indicata.

Presidente Romano: Ci sono interventi? Chi chiede di parlare? Non ci sono interventi...consigliere Alotto, prego...no, no, io ho fatto una domanda, nessuno mi aveva risposto...no, ma assolutamente, io ho fatto una domanda...no, lei lo sa quello che deve dire, che deve dire...

Consigliere Alotto:...siamo noi che ci spostiamo, ma questo ormai, chistu un si sposta...il problema, io sono sempre più preoccupato perché i numeri, i numeri quadrano sempre, ma...quadrano, si tu li sommi, tanto porta tanto, tanto porta tanto...la sostanza però è del bilancio e degli equilibri di bilancio e di questa manovra definitiva è che i ceti medi, i più deboli di questo paese, sono stati colpiti e colpiti gravemente. Mi riferisco alla refezione scolastica, mi riferisco ai servizi dei più deboli, quelli che sono a casa e non hanno più un'assistenza, mi riferisco a quei settori dove per anni, per anni i governi e le amministrazioni si sono attivate per tutelare i ceti deboli. Purtroppo, assistiamo a che cosa? Assistiamo al persistere di colpire sempre i più deboli. Ora, qualcuno dirà e dirà che c'è stato un problema centrale, del governo centrale, che le risorse vengono tolte, qualcun altro dirà che la Regione ha fatto pure dei tagli, ma questo non significa però di tagliare servizi indiscriminatamente senza tenere conto delle fasce più deboli della nostra città, forse perché molti amministratori, perché quando parlo di amministratori parlo in generale, del consiglio comunale, ci dimentichiamo lo stato di bisogno di pochi, saranno 10, saranno 100, saranno 200, io credo che però in queste manovre ci siano persone che sono state e colpite e sono state colpite indiscriminatamente. E poi divento sempre più preoccupato quando sento affermare dal Sindaco, io non l'avrei fatto, l'utilizzo indiscriminato del fondo di riserva; il fondo di riserva, caro Vincenzo Pace, ha una caratteristica di urgenza: la demolizione programmata di un immobile, mi devi scusare, purtroppo obbedisce ad una programmazione, ad uno studio, si può arrecare danno, picchi togli un muro e possibilmente la casa può diventare pericolante e ci vuole un progetto, l'approvazione, la programmazione inserita nel programma, se quest'anno, se, cioè tutto un meccanismo che noi conosciamo, non certo, non certo dall'oggi al domani intervenire, ed intervenire molto più grave, con il fondo di riserva. Io quando dico l'utilizzo del fondo di riserva, non

lo dico ora che sono opposizione, si vada a guardare, caro presidente, è agli atti, di una mia missiva all'allora Sindaco ed assessore della giunta Gallo sull'utilizzo del fondo di riserva; cioè, se qualcuno può pensare "lo sta dicendo ora?" No, sono stato geloso mentre ero presidente del consiglio, dell'utilizzo del fondo di riserva, perché il bilancio comunale ha tanti capitoli ed in quei capitoli bisogna attingere, non certo nel fondo di riserva su cose che non hanno nulla di emergenza e che sono programmate nel tempo. E questo mi dispiace ed anzi mi rammarico come questo possa avvenire, perché allora si sfugge ai controlli, ai meccanismi di questo consiglio comunale, che è responsabile del bilancio, cari consiglieri, e dell'andamento finanziario del comune; ogni atto che si approva, state attento, c'è la responsabilità dei consiglieri comunali, perché è il consiglio comunale che approva, le proposte partono dall'esecutivo e dai funzionari, ma è il consiglio che approva e controlla ed i meccanismi sono gli unici atti che ha il consigliere comunale. Quindi, qualcuno che mi sta sentendo vada a verificare se l'utilizzo del fondo di riserva è fatto secondo i crismi della legge, perché diversamente ci attiveremo noi. Detto questo, per le ragioni che io ho esposto prima nel bilancio e negli equilibri di bilancio, io non mi sento di approvare questa manovra, voterò contro ed ancora, ed ancora sono più amareggiato del fatto che all'interno del comune, ci sono funzionari che si preoccupano dell'andamento della finanza e che ci sono stati anche incontri promossi da lei, signor presidente, e ci sono lettere di funzionari che chiariscono i meccanismi e le questioni che ci sono, e che però l'esecutivo, l'amministrazione non chiarisce, non dice niente di fronte a questo; anche l'altra sera, caro presidente, nella riunione che c'è stata, promossa da lei, sollecitata se vogliamo, ma lei si è attivato come è giusto fare, non è che c'è stata una parola, noi assistiamo ad un'amministrazione che prima non ti dice niente e poi taglia. Non c'è un ragionamento ed una logica di esposizione del programma in riferimento alle risorse che ha il comune, c'è semplicemente, come questa sera per esempio, il Sindaco su una manovra di bilancio, di assestamento, cioè della vita dell'ente, è una cosa, c'è l'assessore alle finanze, ma il Sindaco non c'è. Voglio dire che alla fine, se mancasse, se manca ai consiglieri comunali, mi rivolgo ai consiglieri comunali, materiale da controllare e da guardare, è bene che lo fate, perché ci sono relazione di funzionari, ci sono, andate e cominciate a guardare, per capire in che acque si naviga. Siamo in mare aperto ed esposti a mille intemperie. Grazie.

Presidente Romano: Grazie consigliere Alotto. Ci sono altri interventi? Chiedeva di parlare il consigliere Manganello.

Consigliere Manganello: Presidente, ho chiesto la parola per spiegare il mio NO in commissione alla manovra appunto promossa dall'amministrazione e dal dirigente. Io voto no, appunto in coerenza, come ho detto in commissione, con i miei voti in sede di approvazione del bilancio di previsione e di equilibri di bilancio. È un NO, non alla manovra in sé, ma è un no alla politica economica di questa amministrazione, se questa amministrazione ha avuto una politica economica. Tagliare in maniera lineare tutte le voci di spesa, di certo non è una politica economica, è una politica che qualsiasi,

l'ultimo dei ragionieri d'Italia, con un minimo di competenza poteva fare tranquillamente, non avremmo, non ci sarebbe motivo di pagare Sindaco, assessori, ecc., ecc., ecc., per impostare una politica economica di questo tipo, quindi per me è assolutamente negativa e quindi il mio voto non può che essere NO alla manovra di questa sera. Poi, volevo chiedere al dott. Zarbo chiarimento in merito allo stato delle finanze, leggo l'oggetto della sua lettera indirizzata al presidente del consiglio, tra gli altri, lo stato della finanza comunale nell'attuale contesto normativo, prospettive, in cui si parla di residui per milioni di Euro del canone idrico, ed alla quale lettera ha risposto la dott.ssa Giglia e nella lettera della dott.ssa Giglia, si fa riferimento appunto alla prima scritta dal dott. Zarbo, in cui si dice che il dott. Zarbo, appunto, dovrebbe essere più lucido e dovrebbe avere più raziocinio nello scrivere e nel denunciare alcune cose, quindi, come dire, io credo che questa sia una cosa molto grave che è accaduta all'interno, tra i dirigenti del nostro comune e, voglio dire, i consiglieri l'avranno ricevuta, avranno letto il tono, voglio dire, di queste due lettere, una gravissima, perché il responsabile della gestione finanze pone l'accento su residui che ci sono appunto da incassare per quanto riguarda l'idrico, il settore idrico, l'ICI, la TARSU, ecc. ed altrettanto grave è la risposta della dott.ssa Giglia nei confronti di quanto scrive il dott. Zarbo per i toni che utilizza. Quindi, volevo chiedere chiarimenti appunto per questo. Ed in ultimo, in ultimo, scusate, io volevo, voto NO a questa manovra di bilancio, ripeto che è un NO a questa politica di questa amministrazione, per un motivo molto semplice, perché è facile tagliare le voci di bilancio, io ho 5 foglietti dove ci sono delle cifre di residuo, non parliamo di, di elusione, non parlo di chi in maniera molto spicciola ruba l'acqua al comune di Palma, io parlo di chi ha un contatore regolarmente installato, chi riceve delle bollette e di chi, regolarmente, non le paga; sommando questi numeri che ci sono in questi 5 foglietti, che sono 5 contatori, sono circa 50mila Euro, solo questi 5, solo questi 5 sono 50mila Euro e per fare questo, voglio dire, di certo non c'è bisogno della fantomatica squadra che gira e che secondo il Sindaco recupera soldi a palate, questo lo dice lui, voglio dire, è tutto da dimostrare, secondo me non sta servendo a nulla, basta, voglio dire e lo dico, e voglio concludere, lo dico considerando anche un'altra cosa, che lo poteva fare anche l'amministrazione precedente, questo lo doveva e lo poteva fare anche l'amministrazione precedente e colpevolmente non si è attivata in tempo per farlo, l'ho detto tante volte, ma oggi, se allora magari colpevolmente non si è fatto, oggi siamo costretti a farlo per evitare di tagliare a gennaio, consigliere Bruno mi corregga se sbaglio perché si tratta di questo, di tagliare a gennaio gli abbonamenti per gli studenti che viaggiano fuori per andare a scuola, si parla di questo. Quindi, quando siamo arrivati a questo punto, io credo che non ci sia più niente da discutere, bisogna agire per recuperare queste somme che sono, che sono ingenti. Dott. Zarbo, mi aspetto ora un chiarimento da parte sua riguardo alle lettere ed alla risposta. Grazie.

Presidente Romano: Ha chiesto il dott. Zarbo...

Dott.ssa Giglia: Allora, il dott. Zarbo ha solo manifestato la sua preoccupazione alla luce del cambiamento legislativo che c'è stato, perché c'è stato un cambiamento legislativo che impone di ripensare le strategie e l'approccio dell'ente, perché non possiamo, il dott. Zarbo voleva sottolineare che se in passato ci sono state certe prassi, certe pressioni, che sono diventati reiterati, certi comportamenti, poi il fatto stesso che vi era l'anticipazione di cassa da parte della SERIT, già questo assicurava una certa liquidità di cassa, adesso in pratica, anche se non vi è il bilancio di cassa, già noi dobbiamo ragionare in termini di cassa, però proprio per la scarsa capacità impositiva, per la scarsa capacità di riscossione dell'ente, questo rallenta l'azione amministrativa ed il dott. Zarbo, il grido di allarme, uso la parola del dott. Zarbo, era di cominciare ad attenzionare soprattutto i servizi necessari per riscuotere le entrate, perché se mentre prima l'attenzione, la strategia politica doveva essere fissata su alcuni settori che il politico riteneva che ci fosse un ritorno maggiore e più strategico, tipo i lavori pubblici, la cultura, adesso qualsiasi amministrazione, dico qualsiasi, deve porre mano agli uffici tributari, tributari, che sono quelli che devono assicurare una, un afflusso che però, però non possiamo non nasconderci che anche questo ha dei limiti, infatti l'afflusso di cassa ne risente, perché c'è anche una scarsa educazione civica, questo bisogna anche dirlo, delle persone a pagare le tasse, non c'è questa, ed infatti ci stiamo attrezzando per andare, la dott.ssa Marino oggi ha presentato la relazione che avevo richiesto, sta predisponendo i regolamenti per incominciare ad attrezzarci, però il dott. Zarbo voleva dire all'amministrazione di porre rilievo sul mutamento normativo che deve comportare delle diverse attenzioni per altri, per servizi in passato non molto valorizzati, ecco, considerati poco strategici.

Voci incomprensibili fuori campo.

Dott.ssa Giglia: Io volevo dire questo, cioè sappiamo che la malattia è questa, è come quando ad una persona comunicano il cancro ed uno passa, (incomprensibile), sente così, cioè è meglio affrontarlo, dire vediamo quello che c'è da fare se...sedersi a tavolino ed affrontarlo, perché io vedo che da quando sono arrivata dall'anno scorso, ci troviamo il bilancio sotto l'emergenza, gli equilibri sotto l'emergenza, perché è meglio sedersi, affrontarlo con raziocinio, anche predisponendo un piano di risanamento, perché a parere mio se questo consiglio accetta il suggerimento, qua è da predisporre un vero piano di risanamento e ci vuole una volontà politica forte, un'unica strategia e delle scelte coraggiose, che non si possono più accettare persone abusive, perché non c'è solo i problemi delineati dal dott. Zarbo, c'è un problema di legalità in questo comune e quando dico legalità, non si possono accettare case popolari dove stanno gli abusivi. Ci vogliono delle scelte, delle scelte; chiunque deve essere chiamato a contribuire ai servizi, perché io da dirigente, così come non condivido altri dirigenti di quest'ente che dicono che i servizi sono a gratis, questo è poco educativo nei confronti del cittadino, questo lo dico da cittadino, non da dirigente, ma da cittadino che è poco educativo, quindi ognuno deve contribuire, però bisogna cambiare l'approccio, perché se si pensa,

dice, io vado, ottengo contributi, cioè qua ci potrebbe essere il Sindaco più bravo di questo mondo, però per come è impostato il patto di stabilità, uno potrebbe essere bravo a recepire finanziamenti, ma potrebbe trovarsi a non poterli spendere, a non poterli liquidare, perché partono per rispettare il patto. Già il fatto stesso che l'anno prossimo il patto di stabilità, da quello che si presume, ti impone un avanzo economico di un milione e mezzo di Euro, è un gap notevolissimo, che sappiamo dalle sentenze della corte dei conti, che nell'ultimo triennio il bilancio pareggiava con l'avanzo, l'utilizzo dell'avanzo non è più ammesso, quindi tu devi avere un avanzo economico di parte corrente.

Presidente Romano: C'è il dott. Zarbo che chiedeva di parlare. Dott. Zarbo...

Fine lato A della seconda cassetta.

Presidente Romano: Vuole parlare? Vuole parlare, dott. Zarbo? Dott. Catania prego, ne ha facoltà.

Consigliere Catania: Allora, mi trovo molto d'accordo con quello che ha detto pocanzi il consigliere Manganello, mi trova altresì d'accordo la risposta data dalla dott.ssa Giglia. Praticamente, penso che oggi come oggi bisogna essere propositivi, vale a dire dare una soluzione ad una problematica; è certamente e sicuramente un problema culturale a Palma di Montechiaro, ma che si sposa bene con la mancanza di senso civico da parte dei nostri concittadini. Penalmente, penso di fare il cittadino modello pagando regolarmente le tasse; mi vedo aumentare una TARSU del 23% e guarda caso l'aumento si riversa sui cittadini onesti, perché se uno non paga quella TARSU, non la paga né con la quota base, né con l'incremento del 23% ed ho visto dei numeri che sono spaventosi ai miei occhi e vedo che il comune di Palma di Montechiaro, evidentemente, dovrebbe incassare dei soldi che non riesce ad incassare. A questo punto io ho letto una lettera pocanzi della dott.ssa Marino, che sinceramente lancia una pietra in uno stagno e ci fa molto riflettere; l'ho trovata molto interessante e si parla di evasione fiscale. Ebbene, è stata fatta una prima riunione tra amministratori e responsabili di settore, con i revisori, che cosa emerge? Che evidentemente c'è, e passiamo all'ATO Idrico, sarebbe l'equivalente della TARSU, sono le due voci che più ricorrono allo stato attuale, è stato concordato, come dire, di disporre insieme alla UTC servizio idrico ed alla Polizia Municipale, di spostare delle unità da un settore ad un altro per controllare, diciamo così, questi allacci idrici. Dulcis in fundo, che cosa noto? La cosa è tutta fattibile, dopodiché non si può realizzare perché, per mancanza di attrezzature e per mancanza di autovettura, così dice la dott.ssa Marino. Ora dico, in qualità di padre di famiglia, se sono in una situazione di dissesto devo vedere se avanzo dei soldi dalle persone e cercare di farmeli dare per andare avanti. Dico, è grave il fatto che c'è da questa lettera, cioè, quello che emerge è una mancata collaborazione tra i vari caposettore e per questo motivo, io propongo di fare un consiglio comunale a porte chiuso, aperto solo ed

esclusivamente agli impiegati del comune di Palma di Montechiaro e quindi evidentemente ai caposettore, ecc., per meglio chiarire queste cose, cioè a dire, se una barca deve andare in una direzione, tutti devono remare di un verso, è impossibile che una cosa non si realizza. Se io devo, se avanzo dei soldi e li devo avere, devo cercare di avere i mezzi per averli e non c'è soluzione, se no rischio il fallimento, per cui è buona norma, come dire, attivarci in questo senso e non possiamo, come dire, altrimenti se noi non andiamo a riscuotere quei tributi che dobbiamo riscuotere, certamente, visto che, addirittura si sono toccati dei fondi da delle riserve, evidentemente quindi siamo al tappeto completo, quindi bisogna in ogni modo attivarsi in quel senso, per cui io metterò questa sera ai voti questa proposta per vedere se è fattibile, perché ho sentito molte lamentele da impiegati, quello che non gli funziona il computer da un mese e mezzo, altri che hanno altri tipi di problematiche, io non riesco a capire. Quindi, se un'amministrazione, diciamo, un'amministrazione intanto deve funzionare e funzionare bene, capire quali sono i problemi all'interno, dopodiché avendo chiaro questo, si fanno delle proposte per cercare di capire come si può...altrimenti, dico, anche un cittadino che paga regolarmente le tasse, dice, ma a mia cu mu ci porta a pagari? Cioè a dire, allora, siccome le mele marce evidentemente, una mela marcia fa marcire evidentemente tutta la frutta buona che c'è attorno, purtroppo la verità è questa e quindi bisogna attivarci in questo senso. Grazie.

Presidente Romano: Grazie consigliere Catania. Chiedeva di parlare il consigliere Pace.

Voci incomprensibili fuori campo.

Voce fuori campo:...cioè, che significa che non si fa la lotta all'evasione perché manca una macchina? Io come cittadino sono disposto a tassarmi per comprare una macchina al comune...(incomprensibile)...faccio, faccio pure questa proposta; tutti i consiglieri comunali, l'amministrazione, cioè a dire, ci intestiamo, mettiamo qualche soldino ciascuno, compriamo una macchina, affinché si possa affrontare questa lotta all'evasione.

Voci incomprensibili fuori campo.

Presidente Romano: Consigliere Pace...la parola al consigliere Pace.

Voci incomprensibili fuori campo.

Presidente Romano: Consiglieri, invece di duettare, chiediamo la parola e vediamo di parlare a...consigliere Pace, prego consigliere Pace...consigliere Catania...consigliere Catania.

Consigliere Pace: Presidente, chiami l'appello prima che incomincio a parlare.

Presidente Romano: Allora, chiamiamo l'appello...appello ore 19 e 40.

Il Presidente Romano procede a chiamare l'appello

Presidente Romano: 11 presenti, quindi la seduta è valida. Visto che non c'è microfono...va beh, la prossima volta le faccio rispondere a lei. Chiedeva di parlare il consigliere Pace.

Consigliere Pace: Come avevo notato ultimamente dagli equilibri di bilancio, di bilancio...no, iu unn'ha fari proposta, ha fari na dichiarazioni di votu...come avevo notato ultimamente negli equilibri di bilancio, la mia votazione ora alla manovra di bilancio, alla manovra di assestamento del bilancio di previsione, è sempre No, per quale motivo? Perché non sono sempre d'accordo alla chiusura dell'asilo nido, ai tagli dei biglietti, la mensa scolastica ed altre cose che non voglio sottolineare, va bene? Ho finito, ho finito, presidente.

Presidente Romano: E' mancato il numero legale, quindi la seduta viene rinviata. Alotto, Scopelliti...a domani, a domani, va bene?...Va beh, c'è la minoranza, Scopelliti, c'è la minoranza...

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Alotto Calogero

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano

pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro _____

Il Funzionario Incaricato
D.ssa M.G. Marino